

## Cercano di arrestare immigrato. Circondati gli agenti a Bologna

*Un blitz al parco della Montagnola a Bologna. Una ressa di immigrati circonda gli agenti della municipale per evitare il fermo del giovane*

Rachele Nenzi - 02/10/2017 -

Siamo a **Bologna**, parco della Montagnola. Luogo troppo spesso simbolo di degrado e di spaccio.



In un video pubblicato su Facebook si vede il fermo di un uomo di colore da parte della polizia municipale. A sconvolgere sono le immagini del filmato realizzato con uno smartphone. Quattro agenti cercano di portare via un immigrato del Gambia ma vengono circondati da altri extracomunitari che cercano di strapparli dalle mani della polizia. Secondo quanto affermato da fonti della polizia municipale, gli agenti sono stati chiamati ad intervenire in Montagnola perché l'uomo fermato si spogliava, urlava e importunava le persone. Il video è eloquente. "Stai calmo!", gli grida un agente in mezzo alla folla. "Lasciatemi stare, mi devono dire cosa ho fatto", ribatte il fermato. "Sta fermo, smettila", ripetono gli agenti. E mentre cercano di portarlo verso le auto di servizio, altri ragazzi di colore li accerchiano per strappare l'amico dalle mani della municipale mentre il giovane gambiano spintonava e sputava addosso agli agenti. Solo dopo un duro confronto sono riusciti a bloccarlo e a portarlo in ospedale, dove è stato sedato. Uno degli agenti è stato medicato in ospedale per le ferite riportate e guaribili con due giorni di prognosi. "Benvenuti in Montagnola il parco napoleonico nel cuore verde della città adibito allo spaccio e alla violenza, da un'amministrazione che non ha nessuna intenzione di cambiare le cose, anzi probabilmente di lasciare che peggiorino finché non ci scapperà il morto", attacca su Facebook **Lucia Borgonzoni**, capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale. "Queste sono scene di ordinaria quotidianità, anzi, non ordinaria visto che gli arresti accadono raramente e quando accadono purtroppo le forze dell'ordine vengono aggredite verbalmente e fisicamente da gruppi interi di spacciatori che fingono di essere stati malmenati e che devono essere rilasciati".

Ilggiornale.it